



Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

Destinatari.

Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado.

Svolgimento.

1 incontro in classe della durata di un'ora.

Finalità.

- Sviluppare una coscienza ambientale condivisa e radicata.
- Incrementare la consapevolezza e l'attenzione dei destinatari verso il "mondo" dei rifiuti in generale e la pratica delle raccolte differenziate in particolare.
- Promuovere una cultura del riuso e del riciclo dei materiali.
- Diffondere, tramite esempi concreti, le buone pratiche in tema di differenziazione dei rifiuti.
- Sviluppare negli istituti scolastici capacità operative e di azione finalizzate alla messa in pratica delle più efficaci forme di raccolta differenziata.



Contenuti.

- **Breve excursus storico sui consumi:** confronto tra società pre-industriali e post-industriali in termini di consumi e di quantità di rifiuti prodotti.
- **Raccolta differenziata:** conoscere il significato di "rifiuto" e le accezioni del termine. Prendere confidenza con i diversi materiali che ci circondano nella vita quotidiana ed imparare a differenziarli correttamente.
- **Riduzione dei rifiuti:** introdurre il concetto di "riduzione dei rifiuti all'origine" come primo importante passo da compiere sia da parte dei produttori (progettare prodotti di lunga durata, riutilizzabili, recuperabili o smaltibili senza rischi per l'ambiente, ridurre o eliminare gli imballaggi superflui ed utilizzare imballaggi eco-compatibili ecc.) che da parte dei consumatori (acquisti intelligenti, riutilizzo dei materiali ecc.)
- **Ciclo dei rifiuti:** filiera dei rifiuti e valorizzazione delle materie avviate al riuso, recupero e riciclaggio.
- **Sviluppo sostenibile:** "sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri bisogni". Qualità della vita, comportamenti eco-compatibili, buone pratiche quotidiane.



Metodo e strumenti educativi.

Gli incontri sono svolti da educatori professionali. Il metodo e gli strumenti educativi utilizzati, tengono conto dell'età degli studenti coinvolti. In generale, viene privilegiato un approccio ludico-pratico, volto a stimolare il dibattito e il confronto sul tema dei rifiuti ed a orientare gli studenti e le loro famiglie verso l'attuazione delle buone pratiche in tema di differenziazione dei rifiuti.

Materiali didattici a supporto del percorso.

- Guida alle raccolte differenziate.
- Il piccolo manuale di Educazione Ambientale "Impariamo a fare la raccolta differenziata".
- Manuale di Educazione ambientale "Più uso meno butto".
- Gadget in materiale riciclabile o riciclato.

Opportunità e proposte.

- Attivazione delle raccolte differenziate all'interno dell'istituto scolastico attraverso la fornitura di appositi contenitori.
- Visite guidate presso gli impianti di selezione e valorizzazione dei materiali provenienti da raccolte differenziate (Impianto di selezione e compostaggio di Montespertoli, Impianto di selezione Revet di Pontedera).

Monitoraggio.

Il progetto prevede la consegna ad ogni insegnante, di un apposito questionario. Tale strumento, oltre a misurare il grado di soddisfazione dei destinatari del progetto, permetterà di raccogliere suggerimenti e proposte che verranno tenute in considerazione in fase di progettazione per gli anni successivi.